



Dipartimento Tutela della Salute  
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
CATANZARO



REGIONE CALABRIA

CAPITOLATO TECNICO E D'ONERI PER LA FORNITURA CHIAVI IN MANO MEDIANTE  
LA FORMULA DEL LEASING OPERATIVO DI  
**TELECOMANDATI DIGITALI DIRETTI,**  
DISPOSITIVI ACCESSORI E DEI SERVIZI CONNESSI

## Art. 1 - PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina la **fornitura chiavi in mano** mediante la formula del leasing operativo di **TELECOMANDATI DIGITALI DIRETTI**, dispositivi accessori e dei servizi connessi per l'ASP di Catanzaro.

## Art. 2 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

In particolare, l'oggetto del contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario della gara è la fornitura di:

a) Telecomandati digitali diretti, nuovi di fabbrica, in configurazione minima secondo le caratteristiche tecniche minime stabilite nel capitolato tecnico ed i requisiti migliorativi, eventualmente offerti in sede di gara;

b) Servizi connessi, cioè inclusi nel prezzo dei Telecomandati Digitali Diretti in configurazione minima, secondo le caratteristiche tecniche minime stabilite nel capitolato tecnico:

- sopralluogo e attività connesse;

- consegna e installazione;

- collaudo e istruzione del personale;

- garanzia per 12 mesi;

- servizio di assistenza e manutenzione "full risk" per l'intera durata contrattuale;

c) eventuale smontaggio non conservativo e trasporto al piano terra delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori usati ai fini del successivo ritiro e trattamento dei R.A.E.E. (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).

La durata del contratto (pari a **60 mesi**) con decorrenza dall'avvio dell'esecuzione dello stesso.

Qualora prima della scadenza non sia stato possibile individuare il nuovo aggiudicatario con nuova procedura, potrà essere disposto il rinnovo del contratto in scadenza, fino ad un massimo di ulteriori 24 mesi, alle condizioni originarie, e comunque per il tempo strettamente necessario alla definizione della nuova procedura.

**Salva contraria intenzione, da comunicare all'aggiudicataria entro un termine di almeno tre mesi prima della scadenza del contratto, l'ASP si riserva di riscattare una o più apparecchiature. Il prezzo del riscatto dovrà essere pagato contestualmente con l'ultimo canone. Il prezzo del riscatto è determinato nella misura fissa ed onnicomprensiva del 5 % del prezzo dell'apparecchiatura indicato dalla Ditta in sede di offerta.**

**Si precisa che il concorrente, presentando Offerta per la presente gara, si impegna a fornire tutti i servizi connessi nonché tutti i dispositivi accessori e i servizi opzionali che verranno eventualmente richiesti dall'Amministrazione Contraente.**

**Relativamente ai servizi opzionali di cui alla precedente lettera C), si fa presente che gli stessi non saranno oggetto di valutazione economica in quanto il loro prezzo, a carico dell'Amministrazione che ne faccia richiesta, è determinato in misura fissa per tutta la durata del contratto.**

Le caratteristiche tecniche delle apparecchiature e dei dispositivi oggetto dell'appalto si classificano in:

A) **Minime**

B) **Migliorative**

Le *caratteristiche tecniche minime*, così come definite e indicate nel presente capitolato tecnico, devono essere necessariamente possedute dalle Apparecchiature e dai dispositivi offerti in gara, **a pena di esclusione dalla gara.**

Le *caratteristiche tecniche migliorative*, così come indicate nel presente capitolato, sono valutate, se offerte, in sede di attribuzione del punteggio tecnico, secondo i criteri di seguito definiti.

Il Fornitore dovrà, unitamente ad ogni apparecchiatura e dispositivo, consegnare all'Amministrazione ordinante, una copia della manualistica tecnica (manuale d'uso e manuale di servizio) completa, relativa anche ai prodotti hardware e software forniti. La documentazione dovrà essere in lingua italiana.

Per ogni apparecchiatura dovrà essere garantito l'aggiornamento gratuito del/dei software installato/i di gestione durante tutto il periodo di attivazione del servizio di assistenza e manutenzione "full risk.

Il Fornitore dovrà garantire, al momento della presentazione dell'offerta, la conformità delle apparecchiature alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute, alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica e in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le apparecchiature fornite dovranno rispettare:

- marcatura CE secondo direttiva 93/42/CEE;
- conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza stabilite nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- conformità alle vigenti disposizioni in materia di radioprotezione dei Pazienti stabilite nel D.Lgs. 187/2000 e s.m.i.;
- conformità ai requisiti stabiliti nella Direttiva 93/42/CEE, recepita con D.Lgs. n. 46 del 24 febbraio 1997 e s.m.i.;
- conformità alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio;
- gli imballaggi di tutte le apparecchiature, devono essere costituiti, se in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%. Si presume conforme l'imballaggio che riporta tale indicazione minima di contenuto di riciclato, fornita in conformità alla norma UNI EN ISO 14021 "Asserzioni Ambientali Autodichiarate" (ad esempio il simbolo del ciclo di Mobius) o alla norma UNI EN ISO 14024 "Etichettatura ambientale di tipo I" (ad esempio "Plastica Seconda Vita" ed equivalenti).

Tutte le apparecchiature fornite dovranno essere corredate della documentazione attestante la sussistenza dei suddetti requisiti.

Ogni Apparecchiatura dovrà essere di ultima generazione presente sul mercato, intendendosi per tale l'ultima versione (release) immessa in commercio del modello che l'azienda partecipante intende offrire fra quelli in produzione a disposizione nel proprio listino prodotti.

## **2.1 TELECOMANDATI DIGITALI DIRETTI**

La presente gara prevede la fornitura di **n° 5 Telecomandati Digitali Diretti** presso le seguenti strutture sanitarie dell'ASP di Catanzaro:

- **N. 2 UO RADIOLOGIA PO DI LAMEZIA TERME**
- **N. 1 RADIOLOGIA DISTRETTO DI CATANZARO LIDO**
- **N. 1 UO RADIOLOGIA PO DI SOVERATO**
- **N. 1 RADIOLOGIA DISTRETTO VIA PAPARO**

I Telecomandati dovranno avere le caratteristiche tecniche minime di seguito descritte.

### **"Caratteristiche tecniche minime" del Telecomandato Digitale Diretto**

#### **Generatore ad Alta Frequenza**

- Potenza massima almeno 65 kW
- Limite superiore kV:
  - Radiografia non inferiore a 140 kV
  - Fluoroscopia non inferiore a 110 kV
- Tempo minimo di esposizione in grafia non superiore a 2 ms
- Tempo massimo di esposizione in grafia non inferiore a 2,5 s
- Ondulazione residua del generatore non superiore a 15 %
- Tecniche di esame libere e programmabili
- Corrente massima sul tubo almeno 800 mA
- Fluoroscopia pulsata fino ad un massimo di 15 immagini al secondo
- Controllo automatico dei kV e dei mA in fluoroscopia
- Sistema di visualizzazione, documentazione e memorizzazione della dose erogata secondo quanto previsto dal D. Lgs. 187/2000 e s.m.i.
- Esposimetro automatico

**Stativo portatubo:** Possibilità di effettuare proiezioni oblique

#### **Sorgente radiogena**

(caratteristiche da dichiarare, ove applicabile, con riferimento alle norme IEC 60336 e IEC 60613):

- Tubo radiogeno ad anodo rotante, almeno 9.000 giri minuto
- Capacità termica anodica almeno 600.000 HU
- Capacità termica del complesso radiogeno (tubo più guaina) almeno 2000 KHU
- Doppio fuoco:
  - Dimensione fuoco piccolo di almeno 0.6 mm

- Dimensione fuoco grande di almeno 1.0 mm
- Collimatore automatico con selezione di campi rettangolari
- Distanza fuoco-film variabile. Limite superiore non inferiore a 150 cm

#### **Tavolo portapaziente:**

- Minima altezza da terra non superiore a 70 cm
- Distanza dal poggiapiedi da terra con tavolo in posizione verticale  $\leq 20$  cm
- Copertura paziente non inferiore a 180 cm senza riposizionamento del paziente
- Lunghezza del tavolo non inferiore a 200 cm
- Larghezza del tavolo non inferiore a 65 cm
- Massimo peso supportabile almeno 180 kg
- Ribaltamento almeno  $+ 90^\circ / - 45^\circ$
- Tavolo porta paziente radiotrasparente con equivalenza non superiore a 1,1 mmAl 100 kV
- Tomografia con la possibilità di selezione della modulazione (MTF) a 1 paio di linee per mm  $> 50\%$
- Rotazione della cuffia Radiogena per eseguire proiezioni laterali su pazienti barellati.
- Possibilità di eseguire esami radiografici della colonna o degli arti inferiori in ortostasi

#### **Detettore digitale dinamico tipo flat panel:**

- Dimensioni area attiva del detettore minimo 41\*41 cm
- Matrice del detettore almeno 2048\*2048\*12 bit
- Dimensione fisica del pixel non superiore a 200 micron
- Detective quantum efficiency (DQE) a 0 paio di linee per mm  $> 50\%$
- Funzione del trasferimento della modulazione (MTF) a 1 paio di linee mm  $> 50\%$
- Dovranno essere disponibili un elevato numero di protocolli pediatrici.

#### **Monitor :**

- Due monitor ( 1 per sala comando e 1 per sala esame)
- Tecnologia: LCD, matrice almeno 1280x1024, medica
- Dimensioni dei monitor almeno 18''
- Display monocromatico per il monitor in sala esami
- Un carrello per il monitor della sala esame

#### **Controllo dose (DAP):**

Dispositivo per la misura della dose integrato nel sistema. La dose misurata deve possibilmente essere gestita da un software per renderla disponibile per eventuali valutazioni, il report con i valori di ogni singolo esame e il valore complessivo deve poter essere inviata in rete con modalità DICOM Structured Report.

#### **Sicurezze**

Il Sistema deve avere un elevato fattore di sicurezza e deve essere dotato di un sistema di Auto-Diagnosi e Diagnosi remota. La Sala Diagnostica deve rispondere ai requisiti dei D. Lgs 81108.

**Dicom:** Interfaccia DICOM con il supporto delle seguenti service classes: print, MPPS, worklist e storage SCU

#### **Consolle di comando:**

- Sistema operativo tipo Windows o similare di ultima generazione
- Capacità dell'archivio locale: almeno 5.000 immagini con la massima risoluzione
- Acquisizione, processing e visualizzazione di immagini fluoroscopiche e radiografiche
- Sistema per l'archiviazione e masterizzazione delle immagini, incluso di DICO viewer, su CD e/o DVD in formato DICOM

#### **Software di post-elaborazione delle immagini:**

- Possibilità di inserire annotazioni
- Sistema per l'ottimizzazione delle immagini fluoroscopiche
- Contrast ad brightness
- Noise reduction

- Edge enhancement
- Image reversal
- Greyscale optimisation
- Zoom and roam
- Inversione immagine
- Measurements
- Contour and contrast enhancement
- Windowing

**L'apparecchiatura dovrà essere corredata inoltre di:**

- Fantocci e dispositivi necessari per l'effettuazione dei controlli di qualità dell'immagine ai sensi dei D.Lgs. 18712000 e succ.mod. e integr., nonché di procedure software dedicate
- Coppia di reggi spalle e di maniglie
- Fasce di fissaggio e dispositivo di compressione
- Pedana porta paziente removibile
- Doppio pedale di scopia e grafia (uno in sala comandi ed uno in sala esami)
- Supporti reggi gambe ginecologico
- Tavolo per consolle di comando completo di due sedie con le rotelle  
Presenza dei comandi per la movimentazione del tavolo anche in sala esame

**SW: Stitching per le immagini di lungo formato**

Arredi vari:

- n° 8 poltroncine anatomiche con ruote
- n° 2 scaffalature porta oggetti
- n° 2 armadietti porta medicinali a due ante
- n° 8 sedie

**2.2 VALUTAZIONE DELLA QUALITA'**

La gara verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, D.Lgs. 50/2016 secondo i criteri e le modalità di seguito stabiliti:

Critério	Punteggio massimo
Qualità	60 (PT=Punteggio Tecnico)
Prezzo	40 (PE = Punteggio economico)

Il **PUNTEGGIO TECNICO** verrà attribuito dalla Commissione Giudicatrice sulla base dei parametri elencati nella seguente tabella, secondo i criteri di seguito elencati:

TABELLA

Requisito	Caratteristiche tecniche minime	Parametri di valutazione	PT max
<b>Generatore</b>	Potenza massima erogabile $\geq 65$ kW	Potenza massima erogabile	5
	Tempo massimo di esposizione in grafia non inferiore a 2,5 s	Tempo massimo di esposizione in grafia	5
<b>Stativo portatubo</b>		Rotazione della cuffia almeno $+90^\circ/-180^\circ$ motorizzata	4
		Posizionamento automatico motorizzato in base a tipologie di esami predefinite	4
<b>Sorgente radiogena</b>	Capacità termica anodica almeno 600.000 HU	Capacità termica anodica	2
	Doppio fuoco: -Dimensione fuoco piccolo di almeno 0.6 mm	Dimensione del Doppio Fuoco	3

	-Dimensione fuoco grande di almeno 1.0 mm		
	Collimatore automatico con selezione di campi rettangolari	Collimatore automatico con selezione di campi rettangolari con filtri addizionali motorizzati	2
	Distanza fuoco-film variabile. Limite superiore non inferiore a 150 cm	Distanza fuoco-film	2
<b>Tavolo porta paziente</b>	Minima altezza da terra non superiore a 70 cm	Minima altezza da terra	2
	Copertura paziente non inferiore a 180 cm senza riposizionamento del paziente	Copertura paziente senza riposizionamento del paziente	2
	Massimo peso supportabile almeno 180 kg	Massimo peso supportabile	2
	Ribaltamento almeno + 90° / - 45°	Ribaltamento +90°/-45°	1
	Tavolo porta paziente radiotrasparente con equivalenza non superiore a 1,1 mmAl 100 kV	Equivalenza tavolo porta paziente radiotrasparente (mmAl@100kV)	2
<b>Detettore digitale</b>	Dimensioni fisiche del pixel: non superiore a 200 micron	Dimensione fisica del pixel	1
	Dimensione aerea attiva del detettore minimo 41*41 cm	Dimensione aerea attiva di almeno un lato del detettore $\geq 41$ cm	1
<b>Elementi di sicurezza</b>		Caratteristiche strutturali e funzionali di sicurezza avanzati	8
<b>Dicom</b>	Interfaccia DICOM con il supporto delle seguenti service classes: print, MPPS, worklist e storage SCU	Service classes	3
<b>Consolle di comando</b>	Capacità dell'archivio locale: almeno 5.000 immagini con la massima risoluzione	Capacità dell'archivio locale	3
<b>Funzionalità e applicativi migliorativi</b>		Funzionalità e applicativi migliori e/o aggiuntivi rispetto alle caratteristiche minime richieste	8

### Criteria di attribuzione dei punteggi tecnici

#### **Potenza massima erogabile**

Il PT massimo sarà attribuito all'apparecchiatura che presenti la più alta potenza massima erogabile espressa in KW superiori a 65. Alle altre il PT sarà attribuito proporzionalmente secondo la seguente formula:

$$PT = V1:V_{max} \times PT_{max}$$

Dove: V1 è il numero di KW dell'offerta in esame; V<sub>max</sub> è la più alta potenza massima erogabile espressa in KW superiori a 65; PT<sub>max</sub> è il punteggio tecnico massimo predeterminato per il parametro.

#### **Tempo massimo di esposizione in grafia**

Il PT massimo sarà attribuito all'apparecchiatura che presenti il più alto tempo massimo di esposizione in grafia superiore a 2,5 s. Alle altre il PT sarà attribuito proporzionalmente secondo la seguente formula:

$$PT = V1:V_{max} \times PT_{max}$$

Dove: V1 è il tempo massimo di esposizione in grafia dell'offerta in esame; V<sub>max</sub> è il più alto tempo massimo di esposizione in grafia; PT<sub>max</sub> è il punteggio tecnico massimo predeterminato per il parametro.

#### **Rotazione della cuffia motorizzata comandabile da remoto almeno +90°/-180° com**

Se SI' sarà attribuito il PT massimo

Se NO sarà attribuito 0 (zero)

#### **Posizionamento automatico motorizzato in base a tipologie di esami predefinite**

Se SI' sarà attribuito il PT massimo

Se NO sarà attribuito 0 (zero)

#### **Capacità termica anodica**

Il PT sarà così attribuito

Per valori = a 600.000 HU sarà attribuito 0 (zero)

Per valori > a 600.000 HU il PT sarà attribuito proporzionalmente secondo la seguente formula:

$$PT = V1:Vmax \times PTmax$$

Dove: V1 è il valore di HU superiore a 600.000 dell'offerta in esame; Vmax è il più alto numero di HU; PTmax è il punteggio tecnico massimo predeterminato per il parametro.

#### **Doppio fuoco**

Il PT sarà attribuito proporzionalmente per valori superiori a 0.6 per il fuoco piccolo e 1.0 per il fuoco grande

#### **Collimatore automatico con selezione di campi rettangolari con filtri addizionali motorizzati**

Se presenti filtri addizionali motorizzati si attribuirà il PT massimo predeterminato per il parametro. Se assenti il PT sarà uguale a 0 (zero)

#### **Distanza Fuoco-film**

Il PT massimo sarà attribuito all'apparecchiatura che presenti la più alta distanza. Alle altre il PT sarà attribuito proporzionalmente secondo la seguente formula:

$$PT = V1:Vmax \times PTmax$$

Dove: V1 è la distanza fuoco-film dell'offerta in esame; Vmax è la distanza più alta; PTmax è il punteggio tecnico massimo predeterminato per il parametro.

#### **Minima altezza da terra**

Il PT massimo sarà attribuito all'apparecchiatura che presenti la più bassa distanza da terra. Alle altre il PT sarà attribuito proporzionalmente secondo la seguente formula:

$$PT = Vmin : V1 \times PTmax$$

Dove: V1 è la distanza dell'offerta in esame; Vmin è la distanza più bassa; PTmax è il punteggio tecnico massimo predeterminato per il parametro.

#### **Copertura paziente non inferiore a 180 cm senza riposizionamento del paziente**

Il PT massimo sarà attribuito all'apparecchiatura che presenti la più alta copertura in cm. Alle altre il PT sarà attribuito proporzionalmente secondo la seguente formula:

$$PT = V1:Vmax \times PTmax$$

Dove: V1 è la copertura in cm dell'offerta in esame; Vmax è la copertura più alta; PTmax è il punteggio tecnico massimo predeterminato per il parametro.

#### **Massimo peso supportabile almeno 180 Kg**

Il PT massimo sarà attribuito all'apparecchiatura che presenti il peso più alto in Kg. Alle altre il PT sarà attribuito proporzionalmente secondo la seguente formula:

$$PT = V1:Vmax \times PTmax$$

Dove: V1 è il peso in kg dell'offerta in esame; Vmax è il peso più alto; PTmax è il punteggio tecnico massimo predeterminato per il parametro.

#### **Ribaltamento almeno +90°/-45°**

Se SI' sarà attribuito il PT massimo

Se NO sarà attribuito 0 (zero)

#### **Equivalenza tavolo porta paziente radiotrasparente (mmAl@100kV)**

Il PT massimo sarà attribuito all'apparecchiatura che presenti la più bassa equivalenza espressa in mmAl@100kV. Alle altre il PT sarà attribuito proporzionalmente secondo la seguente formula:

$$PT = Vmin : V1 \times PTmax$$

Dove: V1 è l'equivalenza dell'offerta in esame; Vmin è l'equivalenza più bassa; PTmax è il punteggio tecnico massimo predeterminato per il parametro.

### **Dimensione fisica del pixel non superiore a 200 micron**

Il PT massimo sarà attribuito all'apparecchiatura che presenti la più bassa dimensione di pixel espressa in micron. Alle altre il PT sarà attribuito proporzionalmente secondo la seguente formula:

$$PT = V_{min} : V1 \times PT_{max}$$

Dove: V1 è la dimensione pixel dell'offerta in esame; Vmin è la dimensione più bassa; PTmax è il punteggio tecnico massimo predeterminato per il parametro.

### **Dimensione aerea attiva di almeno un lato del detettore $\geq$ a 41 cm**

Se SI' sarà attribuito il PT massimo

Se NO sarà attribuito 0 (zero)

### **Elementi di sicurezza**

Il punteggio tecnico sarà attribuito dalla Commissione in base alle caratteristiche strutturali e funzionali di sicurezza avanzati aggiuntivi rispetto alle caratteristiche di minima richieste

### **Service classes**

Per Service classes uguali a quelle minime richieste il PT sarà 0 (zero)

Per Service classes superiori per tipologia e quantità a quelle minime richieste si attribuirà il PTmax

### **Capacità dell'archivio locale**

Il PT massimo sarà attribuito all'apparecchiatura che presenti il più alto numero di immagini. Alle altre il PT sarà attribuito proporzionalmente secondo la seguente formula:

$$PT = V1 : V_{max} \times PT_{max}$$

Dove: V1 è il numero di immagini dell'offerta in esame; Vmax è il numero di immagini più alto; PTmax è il punteggio tecnico massimo predeterminato per il parametro.

### **Funzionalità e applicativi migliorativi**

Il punteggio tecnico sarà attribuito dalla Commissione in base alle funzionalità e applicativi migliori e/o aggiuntivi rispetto alle caratteristiche tecniche minime richieste

## **3 SERVIZI CONNESSI**

I servizi descritti nel presente capitolo sono connessi alla fornitura delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori, vale a dire che il corrispettivo di tali servizi è compreso nel prezzo unitario offerto per ciascuna apparecchiatura e dispositivo accessorio.

### **3.1 SOPRALLUOGO PREVENTIVO E ATTIVITÀ CONNESSE**

L'operatore economico dovrà effettuare, presso ciascuna delle Strutture Sanitarie dell'ASP individuate all'**art. 2.1**, un sopralluogo preventivo che dovrà concordare con le seguenti funzioni:

- **Geom. Renato Repici Responsabile Gestione attrezzature Elettromedicali – Tel. 320 4383135**
- **Dott. Francesco Bonacci Responsabile UO Prevenzione e Protezione Aziendale – tel. 328 8211205**

Nel corso del sopralluogo, il Fornitore dovrà prendere visione dello stato dei locali, delle fonti di energia, e di ogni altra circostanza che possa influire sull'installazione e messa in funzione delle apparecchiature, delle opere impiantistiche necessarie, del quadro elettrico, le condizioni di esercizio (temperatura, umidità), le caratteristiche elettriche, del fissaggio dell'apparecchiatura, etc.

Nel corso del sopralluogo di verifica il fornitore dovrà anche effettuare le verifiche di tenuta del solaio (pavimento e/o soffitto) e dei locali per il fissaggio successivo dell'apparecchiatura.

Le eventuali opere dovranno essere eseguite a cura e spese del Fornitore, intendendosi remunerate nel canone di fornitura, entro 60 giorni solari dall'avvio dell'esecuzione del contratto salvo diversi accordi scritti tra Fornitore e la stazione appaltante. Tutte le opere necessarie alla predisposizione del locale ove dovrà essere installata l'apparecchiatura dovranno essere indicate nel "progetto di massima" comprese le eventuali opere di consolidamento dei solai necessarie all'installazione, oltre che eventuale adeguamento degli impianti elettrici e delle linee di rete LAN. Qualora l'ASP avesse richiesto il servizio di dismissione delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori obsoleti, la predetta stazione appaltante dovrà indicare la data per il ritiro, garantendo al Fornitore almeno 3 giorni lavorativi per le operazioni previste.



Il Fornitore dovrà comunicare per iscritto all'ASP il termine dei lavori e indicare le date disponibili per il "sopralluogo di verifica" che dovrà essere svolto comunque entro 10 gg. solari dalla comunicazione di termine dei lavori pena l'applicazione della penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo. Il Fornitore darà la conferma all'ASP della data di effettuazione del sopralluogo di verifica. Nel sopralluogo di verifica il personale dell'UO Gestione Attività Tecniche congiuntamente o disgiuntamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale accerterà dell'idoneità dei locali a ricevere l'apparecchiatura secondo il progetto di massima e verrà redatto un "verbale di sopralluogo di verifica" con il quale dichiarerà l'idoneità oppure segnalerà le anomalie che il Fornitore dovrà risolvere entro 15 giorni salvo diverso termine concordato per iscritto dalle parti.

Sarà a carico del Fornitore il fissaggio dell'apparecchiatura compresi i supporti, le piastre e quant'altro necessario, nonché il collegamento alla rete elettrica. Il Fornitore dovrà inoltre realizzare ed installare i supporti eventualmente necessari al funzionamento dell'apparecchiatura (rotaie, supporti di sostegno, a sistemi pensili, monitor,...).

Tutti gli interventi a carico del Fornitore dovranno essere realizzati, salvo diverso accordo con l'ASP, entro 15 giorni solari dalla dichiarazione di idoneità contenuta nel verbale di sopralluogo di verifica, pena l'applicazione della penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

Entro i suddetti 15 giorni il Fornitore comunicherà formalmente la conclusione degli interventi di propria competenza e contestualmente indicherà la data di consegna e installazione, dell'apparecchiatura che dovrà avvenire entro 7 giorni lavorativi dal termine di compimento degli interventi a carico del Fornitore.

Resta ferma la possibilità di concordare con l'ASP le date per l'esecuzione dei servizi connessi di consegna e installazione oltre che di collaudo e istruzione.

### **3.2 CONSEGNA E INSTALLAZIONE**

L'attività di consegna delle apparecchiature si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, asporto dell'imballaggio. Si ricorda che l'asporto dell'imballaggio deve essere effettuato in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n.152/2006 e ss.m.i..

La consegna delle apparecchiature deve avvenire entro 7 giorni lavorativi dal termine di compimento degli interventi a carico del Fornitore pena l'applicazione della penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo. Tale termine è indicato nella comunicazione che il Fornitore fa all'ASP di conclusione degli interventi di propria competenza.

Le apparecchiature dovranno essere consegnate a cura e spese del Fornitore nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione.

Le apparecchiature devono essere consegnate unitamente alla manualistica d'uso in lingua italiana (hardware e software), nonché alle certificazioni di conformità. La stessa manualistica dovrà essere fornita all'Amministrazione sia in formato digitale che in formato cartaceo.

Al termine delle operazioni di consegna e comunque entro 5 giorni dalla stessa, il Fornitore dovrà procedere, dopo il montaggio, alle operazioni di installazione sia delle apparecchiature sia degli eventuali dispositivi accessori pena l'applicazione della penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo. Nell'installazione è compreso il collegamento della fornitura alla rete elettrica dell'Amministrazione. Al termine delle operazioni di installazione il Fornitore può procedere al collaudo.

Per ogni apparecchiatura dovrà essere redatto un apposito "verbale di consegna e installazione", sottoscritto da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati: l'identificazione dell'apparecchiatura, il CIG, il luogo e la data dell'avvenuta consegna e installazione, l'eventuale numero progressivo di installazione (assegnato dal Fornitore).

### **3.3 COLLAUDO**

Il collaudo viene effettuato dal Fornitore in contraddittorio con l'Amministrazione e deve riguardare la totalità delle apparecchiature compresi gli eventuali dispositivi accessori oggetto di Fornitura ed i relativi sistemi software installati. I collaudi verranno effettuati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Guida CEI 62-122 "Guida alle prove di accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e/o prestazione dei dispositivi medici alimentati da una particolare sorgente di alimentazione" e sue eventuali successive revisioni.

Il collaudo dovrà essere effettuato entro 7 giorni solari dal termine dell'installazione, salvo diverso accordo con l'Azienda e consisterà:

- nell'accertamento della presenza di tutte le componenti dell'apparecchiatura, compresi software e dispositivi accessori;
- nella verifica della conformità tra i requisiti tecnici posseduti dalle apparecchiature e dai relativi dispositivi accessori, con quelli dichiarati ed emersi in sede di offerta;

- nella verifica della conformità dell'apparecchiatura ai requisiti e alle caratteristiche tecniche previsti dalle norme di legge;
- nell'accertamento delle corrette condizioni di funzionamento delle apparecchiature sulla scorta di tutte le prove funzionali e diagnostiche stabilite per ciascun tipo di apparecchiatura nei manuali tecnici del Fornitore, con prove di funzionamento sia a livello di hardware che di software, mediante dimostrazioni effettuate dal tecnico del Fornitore, inclusa la eventuale riproduzione di immagini test;
- nella esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica generali e particolari conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari di riferimento, che a discrezione dell'Amministrazione possono in alternativa essere eseguite da suo personale di fiducia.

Il Fornitore dovrà produrre in sede di collaudo la certificazione dell'azienda di produzione attestante la data di fabbricazione, il numero di matricola progressivo e le dichiarazioni di conformità attestanti la rispondenza dell'apparecchiatura fornita alle vigenti norme di sicurezza.

Il Fornitore, a proprio carico, dovrà procurare gli eventuali dispositivi/attrezzature/oggetti test che dovessero essere necessari ai fini del collaudo.

Tutte le operazioni consigliate nei manuali tecnici si intendono obbligatorie per il Fornitore.

La fornitura è da considerarsi collaudata con esito positivo quando tutti i suoi componenti sono collaudati con esito positivo.

Delle suddette operazioni verrà redatto apposito "verbale di collaudo", firmato dall'ASP e controfirmato dal Fornitore. Il verbale dovrà contenere la data e il luogo dell'istruzione del personale (previamente concordato con la P.A.). Il collaudo positivo non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. Le prove di collaudo devono concludersi entro 10 gg solari dal loro inizio, salvo diverso accordo con l'ASP.

Tutti gli oneri sostenuti per la fase di collaudo saranno da considerarsi a carico del Fornitore.

Quando le apparecchiature o parti di esse non superano le prescritte prove funzionali e diagnostiche, le operazioni sono ripetute e continuate alle stesse condizioni e modalità con eventuali oneri a carico del Fornitore fino alla loro conclusione. La ripetizione delle prove deve concludersi entro 10 giorni solari dalla data di chiusura delle prove precedenti.

Se entro il suddetto termine le apparecchiature non superino in tutto o in parte, queste ultime prove, il Fornitore dovrà a proprio carico disinstallare, smontare e ritirare le apparecchiature e provvedere alla sostituzione delle stesse.

Resta salvo il diritto dell'Amministrazione, a seguito di secondo, o successivo, collaudo con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura relativamente alle apparecchiature non accettate, fatto salvo l'ulteriore danno.

L'Amministrazione ha l'obbligo di non utilizzare le apparecchiature consegnate e poste in funzione prima delle operazioni di collaudo, in caso contrario le apparecchiature utilizzate debbono intendersi accettate al collaudo.

**Al termine del collaudo dovranno essere effettuate dall'ASP le prove di accettazione previste dal D. Lgs. 26 maggio 2000, n. 187 e successive modifiche, per il giudizio di idoneità all'uso clinico.**

**Il Fornitore è tenuto agli eventuali adeguamenti delle apparecchiature come previsto dal predetto decreto legislativo e successive modifiche.**

### 3.4 ISTRUZIONE DEL PERSONALE

L'istruzione del personale sull'utilizzo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori e un'attività di affiancamento volta a chiarire i seguenti punti:

- Uso dell'apparecchiatura, dei suoi dispositivi compresi i software in ogni loro funzione e delle eventuali modalità di risparmio energetico;
- Procedure per la soluzione autonoma degli inconvenienti più frequenti;
- Modalità di comunicazione (es.: orari e numeri di telefono) con il Fornitore per eventuali richieste di intervento, assistenza e manutenzione e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi previsti e con le esigenze di utilizzo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi.

La stessa istruzione del personale si protrarrà per un predeterminato numero di esami clinici delle apparecchiature concordato tra l'ASP ed il Fornitore.

Si fa presente che i costi relativi all'istruzione del personale, che si rende necessaria a seguito dell'aggiornamento gratuito del/dei software installato/i di gestione durante tutto il periodo di attivazione del servizio di assistenza e manutenzione "full risk" (sia con riguardo al Servizio connesso di assistenza e manutenzione full risk per i primi 12 mesi, sia con riguardo al Servizio di estensione del medesimo per ulteriori 36 mesi), restano a carico del Fornitore.

### 3.5 GARANZIA

Per ciascuna apparecchiatura e dispositivo accessorio offerti e inclusa la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché è la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.) per 12 mesi a partire dalla data di collaudo positivo.

Durante tale periodo il Fornitore assicura, gratuitamente, mediante propri tecnici specializzati il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero, qualora necessaria o opportuna, la sostituzione delle apparecchiature.

L'Asp avrà diritto alla riparazione o alla sostituzione gratuita ogni qualvolta, nel termine di 12 (dodici) mesi, a partire dalla data di collaudo positivo, si verifichi il cattivo o mancato funzionamento delle apparecchiature stesse (comprensive o meno dei dispositivi accessori), senza bisogno di provare il vizio o difetto di qualità.

Il Fornitore non potrà sottrarsi alla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento sia dipesa da un fatto verificatosi successivamente alla consegna delle apparecchiature (e non dipendente da un vizio o difetto di produzione) o da fatto proprio dell'ASP.

Il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento, la mancanza di qualità essenziali e/o caratteristiche tecniche minime o eventuali migliorative offerte devono essere contestati, per iscritto, entro un termine di decadenza di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o caratteristiche tecniche minime o eventuali migliorative offerte.

### 3.6 SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK

Il Fornitore, a partire dalla data del collaudo positivo, dovrà fornire, per l'intera durata contrattuale, i servizi di assistenza e manutenzione full risk sull'apparecchiatura e gli eventuali dispositivi accessori ordinati, secondo quanto di seguito specificato.

Il costo dei servizi di assistenza e manutenzione full risk è incluso nel canone di leasing operativo.

Sono comprese nel servizio la riparazione e la sostituzione dell'apparecchiatura in tutte le sue componenti (tubo radiogeno, detettore, sensore, ecc), degli accessori (cavi, adattatori, ecc.), dei materiali di consumo soggetti ad usura (gas/liquidi per raffreddamento, lubrificanti, filtri, sensori, ecc), con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente).

L'assistenza verrà effettuata con personale specializzato del Fornitore e comprenderà:

- Manutenzione preventiva;
- Manutenzione correttiva;
- Fornitura parti di ricambio;
- Customer care.

Tali attività saranno espletate secondo quanto di seguito previsto. Resta inteso che, qualora gli interventi di assistenza e manutenzione full risk dovessero comportare una interruzione dell'utilizzo clinico delle apparecchiature e/o dei dispositivi accessori, gli interventi stessi dovranno essere effettuati dal Fornitore in orario non lavorativo per l'ASP, salvo diverse indicazioni.

In particolare il Fornitore dovrà garantire la fornitura di qualsiasi parte necessaria a mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature e i dispositivi accessori tanto sotto l'aspetto infortunistico, di sicurezza e di rispondenza alle norme quanto sotto l'aspetto della rispondenza ai parametri tipici delle apparecchiature e al loro corretto utilizzo, garantendo un servizio tecnico di assistenza e manutenzione sia delle apparecchiature fornite sia delle singole componenti per i difetti di costruzione e per i guasti dovuti all'utilizzo e/o ad eventi accidentali non riconducibili a dolo.

Il servizio di assistenza tecnica e manutenzione "full-risk" comprende anche i tubi radiogeni e tutto il materiale consumabile (cavi segnale, cuffie, batterie, accumulatori ricaricabili, sensori, sonde, trasduttori, fusori per stampanti laser, ecc.) con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente).

Inoltre, il Fornitore deve garantire per tutta la durata del contratto il medesimo livello qualitativo delle apparecchiature come accertato all'atto del collaudo; in caso di decadimento delle prestazioni di uno o più componenti, esplicitato dall'utilizzatore, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, il Fornitore provvederà a sostituire tali componenti con attrezzature nuove identiche o migliori rispetto alla fornitura originale.

Resta inteso che per qualsiasi congegno, parte o elemento meccanico, elettrico e elettronico che presenti rotture o logorii o che comunque diminuisca il rendimento delle apparecchiature, il Fornitore dovrà eseguire le dovute riparazioni e/o sostituzioni con materiali di ricambio originali e nuovi di fabbrica e di caratteristiche tecniche identiche o superiori a quelli sostituiti. Le parti sostituite verranno ritirate dal Fornitore che ne assicurerà il trattamento in conformità alle norme vigenti, senza alcun onere aggiuntivo per il Committente.

### 3.6.1 Manutenzione preventiva

La manutenzione preventiva comprende le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e/o riconduzione delle apparecchiature risultanti non conformi, come previsto dai manuali d'uso forniti in dotazione.

Tale manutenzione sarà effettuata nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite nel manuale relativo all'apparecchiatura e/o dispositivo accessorio acquistato.

La manutenzione preventiva comprende inoltre le verifiche e i controlli dei parametri di funzionamento (verifiche funzionali) comprensive del relativo materiale di consumo, le regolazioni e i controlli di qualità, nel numero e nei termini previsti dai manuali dei produttori; si intendono anche comprese le verifiche di rispondenza alle norme per la sicurezza elettrica, generali e particolari, da eseguirsi a seguito degli interventi di manutenzione preventiva/correttiva e comunque almeno una volta all'anno e gli eventuali interventi di rimessa a norma.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la manutenzione preventiva potrà includere: verifiche e controlli dei parametri di funzionamento delle apparecchiature e dei dispositivi accessori, tarature e controlli di qualità di funzionamento.

Le date del piano di manutenzione preventiva saranno concordate con l'UO Gestione Attività tecniche dell'ASP di Catanzaro. Eventuali modifiche al calendario saranno previamente concordate dalle parti.

Nel modificare il calendario si dovranno rispettare le frequenze e quindi gli intervalli temporali previsti tra gli interventi di manutenzione preventiva. All'Amministrazione dovrà essere inviato sempre il calendario aggiornato con l'indicazione delle modifiche e delle motivazioni relative alle modifiche.

Il Fornitore è tenuto al rispetto del calendario redatto, pena l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato.

Al positivo completamento delle attività di manutenzione preventiva, verrà redatto un apposito "Verbale di manutenzione preventiva", da consegnare all'Amministrazione, il quale dovrà riportare almeno le informazioni relative alle attività svolte, alla data in cui è stata svolta l'attività di manutenzione, al numero di ore nelle quali l'apparecchiatura è rimasta in stato di fermo e all'elenco delle componenti eventualmente sostituite.

Per limitare il tempo di fermo macchina, nel caso in cui le attività di manutenzione preventiva siano previsti su due giorni, l'Azienda Sanitaria potrà scegliere, in funzione delle sue necessità di effettuare le attività previste in due giorni non consecutivi.

### 3.6.2 Manutenzione correttiva

La manutenzione correttiva (su chiamata) comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le sue parti, componenti, accessori e di quant'altro componga il bene nella configurazione fornita con la sola esclusione dei materiali di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente), che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per usura naturale.

La manutenzione correttiva consiste nell'accertamento della presenza del guasto o malfunzionamento, nell'individuazione delle cause che lo hanno determinato, nella rimozione delle suddette cause e nel ripristino delle originali funzionalità, con verifica dell'integrità e delle prestazioni dell'apparecchiatura. Qualora il guasto riscontrato possa incidere sulle condizioni di sicurezza dell'apparecchiatura, dovrà essere effettuata la Verifica di sicurezza elettrica e il controllo di funzionalità, conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari applicabili.

La manutenzione correttiva comprende un'assistenza da remoto per tutte le apparecchiature collegate in rete e per le quali dovrà essere organizzata e garantita una gestione dei guasti da remoto. A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'ASP potrà utilizzare il servizio di assistenza da remoto per la segnalazione guasti, per le richieste d'intervento e, su segnalazione dell'Ente, per la risoluzione delle problematiche software.

La manutenzione correttiva sarà effettuata con le seguenti modalità:

- Numero interventi su chiamata/segnalazione illimitati;
- Intervento entro 24 (ventiquattro) ore solari, (esclusi sabato, domenica, festivi, e, per le sole richieste non provenienti da remoto, gli orari in cui il Customer Care non è attivo) dalla richiesta di intervento, pena l'applicazione della penale di € 100,00 per ogni giornata o frazione di giornata di ritardo
- Ripristino funzionalità dell'apparecchiatura/dispositivo guasta entro 3 gg lavorativi dalla data di ricezione della Richiesta di intervento, pena l'applicazione della penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo.
- Sostituzione dell'apparecchiatura/dispositivo guasta con un'apparecchiatura/dispositivo identica a quella guasta entro 5 gg lavorativi dalla data di ricezione della Richiesta di intervento, pena l'applicazione della penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo e fatta salva la eventuale risoluzione del contratto.

Gli interventi di manutenzione correttiva saranno richiesti formalmente via fax al Fornitore.

Per ogni intervento dovrà essere redatta un'apposita nota in duplice copia, sottoscritta da un incaricato della P.A. e da un incaricato del Fornitore, nella quale dovranno essere registrati: il numero progressivo assegnato all'ordinativo di fornitura cui si riferisce l'apparecchiatura per la quale è stato richiesto l'intervento, il numero di installazione, il numero progressivo (identificativo della richiesta di intervento della chiamata, l'ora ed il giorno della chiamata, il numero dell'intervento, l'ora ed il giorno di intervento, l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o del termine intervento). Una copia è per il Fornitore ed una copia resta all'Amministrazione.

### 3.6.3 Fornitura parti di ricambio

Tutte le parti di ricambio dovranno essere originali. Il Fornitore si impegna a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di accettazione della fornitura.

### 3.6.4 Customer Care

Il Fornitore deve mettere a disposizione dell'ASP e per tutta la durata del contratto un apposito Customer Care che funzioni da centro di ricezione e gestione delle richieste di assistenza e manutenzione, per la segnalazione dei guasti e la gestione dei malfunzionamenti. Il Customer Care avrà un numero telefonico ed uno di fax dedicati. I numeri potranno essere gratuiti oppure ad addebito ripartito con numeri geografici di rete fissa nazionale.

Il Customer Care dovrà essere attivo per la ricezione delle richieste di intervento e delle chiamate tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, per almeno 8 ore in una fascia oraria che va dalle ore 8:30 alle ore 19:30.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rendere noto entro 15 (quindici) giorni solari a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva gli orari di servizio, il numero telefonico ed il numero di fax dedicati al servizio di "Customer Care".

Le richieste di intervento di assistenza e/o manutenzione inoltrate il sabato o la domenica o i festivi, si intenderanno ricevute all'inizio dell'orario di lavoro del Customer Care del giorno lavorativo successivo.

Le richieste inoltrate dopo le 8 ore di lavoro del Customer Care si intenderanno come ricevute all'inizio dell'orario di lavoro del Customer Care del giorno lavorativo successivo.

A ciascuna richiesta di intervento, di assistenza e di manutenzione effettuata dall'Amministrazione Contraente, il Fornitore, previa registrazione della richiesta, dovrà assegnare e quindi comunicare all'Amministrazione stessa, contestualmente alla richiesta medesima, un numero progressivo (identificativo della richiesta di intervento), la data e l'ora di registrazione; tali dati faranno fede ai fini della valutazione dei livelli di servizio.

## 3.7 RITIRO DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (R.A.E.E.)

Il servizio in esame è un servizio connesso alla fornitura delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori e dovrà essere prestato **gratuitamente** dal Fornitore qualora espressamente richiesto dall'Amministrazione nell'Ordinativo di fornitura e secondo le tempistiche stabilite con l'Amministrazione stessa.

Il Fornitore dovrà osservare, ove applicabili, le disposizioni del D.Lgs. 151/2005 e s.m.i., del D.Lgs. 152/2006 e ss.m.i., del D.M. 17 dicembre 2009 (SISTRI) e ss.m.i., recante l'istituzione del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e ss.m.i. e del D.M. 8 marzo 2010, n. 65 per l'espletamento delle attività di ritiro dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (R.A.E.E.).

Il Fornitore si impegna, inoltre, ad osservare le disposizioni di cui agli artt. 217 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 per quanto riguarda la gestione degli imballaggi.

Riguardo alle attività di ritiro dei rifiuti di pile e accumulatori, il Fornitore si impegna ad osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. 188/2008.

Il Fornitore si impegna inoltre ad osservare le disposizioni di cui agli artt. 217 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 per quanto riguarda la gestione degli imballaggi.

Riguardo alle attività di ritiro dei rifiuti di pile e accumulatori, il Fornitore si impegna ad osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. 188/2008.

I R.A.E.E. da ritirare potranno essere di qualsiasi marca o modello ma equivalenti, come previsto ex art. 12 D. Lgs. 151/2005, per caratteristiche di peso e dimensione alle apparecchiature oggetto dell'Ordinativo di fornitura. Si evidenzia che il numero delle apparecchiature da ritirare non potrà eccedere il numero delle apparecchiature ordinate.

Resta inteso che alla stregua di tutte le disposizioni normative sopra richiamate disciplinanti *ex lege* gli adempimenti posti a carico del Fornitore per il corretto espletamento delle relative attività, l'Amministrazione è sollevata da qualsivoglia responsabilità in caso di inottemperanza del Fornitore alle norme di legge, come ivi espressamente richiamate, fatti salvi i diritti e le obbligazioni alla stessa spettanti ai sensi della normativa in argomento.

## 4 SERVIZI ulteriori

---

#### **4.1 SMONTAGGIO NON CONSERVATIVO DELLE APPARECCHIATURE E DEI RELATIVI DISPOSITIVI ACCESSORI USATI AI FINI DEL SUCCESSIVO RITIRO E TRATTAMENTO DEI R.A.E.E. (RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE) - Eventuale**

L'Amministrazione contraente può richiedere il servizio opzionale di smontaggio e trasporto al piano terra dell'apparecchiatura usata ai fini del ritiro e trattamento dell'apparecchiature quale rifiuto di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.). Dovranno essere osservate le disposizioni del Lgs. 151/2005 e s.m.i., del D.Lgs. 152/2006 e ss.m.i., del D.M. 17 dicembre 2009 (SISTRI) e del D.Lgs. 205/2010 e ss.m.i., recante l'istituzione del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e ss.m.i. e del D.M. 8 marzo 2010, n. 65 per l'espletamento delle attività di ritiro dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (R.A.E.E.).

Qualora l'Amministrazione richieda il servizio, la stessa si impegna a corrispondere la somma di € **1.500,00** (millecinquecento/00 euro) + IVA per ogni apparecchiatura usata. Il prezzo è determinato in misura fissa per tutta la durata del contratto.

Il Fornitore dovrà provvedere alle suddette operazioni presso il sito indicato dall'Amministrazione fornendo tutto quanto occorre per lo svolgimento delle stesse. I tempi per le suddette operazioni dovranno essere concordati dal Fornitore con l'Amministrazione richiedente nel rispetto dei tempi previsti per i servizi connessi alla fornitura dell'apparecchiatura nuova.

Il servizio dovrà essere effettuato anche se l'apparecchiatura e i relativi dispositivi accessori che si chiede di smaltire dovessero essere ubicati in un luogo diverso da quello previsto per l'installazione della nuova.

Il medesimo corrispettivo sarà corrisposto anche qualora l'ASP richiederà al Fornitore lo smontaggio dell'apparecchiatura già in dotazione per il successivo trasferimento e installazione in altro Servizio della medesima ASP.

#### **5 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Il pagamento dei canoni semestrali sarà effettuato dall'ASP in favore del Fornitore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo.

Ciascuna fattura emessa dal Fornitore dovrà essere inoltrata in formato elettronico al codice IPA VJMJV6 e dovrà contenere, il riferimento:

- alla Delibera di aggiudicazione;
- al CIG;
- alla struttura sanitaria presso la quale è ubicata l'apparecchiatura
- alla comunicazione di avvenuto smaltimento dei rifiuti speciali (per il servizio opzionale di smaltimento)

La ditta aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto dall'ASP secondo la normativa vigente in materia di Contabilità dello Stato e, comunque, nei termini di legge.

#### **Art. 6 – PENALITA'**

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali, come di seguito descritte, verranno contestate per iscritto tramite PEC al Fornitore dall'Azienda. Il Fornitore in ogni caso deve comunicare tempestivamente e comunque non oltre 2 giorni, per iscritto, le proprie deduzioni. L'Azienda in caso di mancato riscontro nei termini indicati dalla comunicazione di contestazione o in caso di riscontro ritenuto non congruo applicherà la penale, dandone comunicazione alla ditta aggiudicataria utilizzando la PEC. Non si darà luogo al pagamento delle fatture, finché l'aggiudicatario non avrà provveduto al versamento dell'importo relativo alle eventuali maggiori spese sostenute dall'Azienda sanitaria ed alle penali notificate conseguenti alle inadempienze contrattuali. Qualora il Fornitore non dovesse provvedere, nel termine fissato nella relativa lettera di contestazione, l'Azienda Sanitaria resta autorizzata a provvedere direttamente, in danno della Ditta, trattenendo l'importo sulle fatture di prima scadenza fatte salve le determinazioni inerenti ed i conseguenti maggiori oneri.

Il pagamento delle penali non esonera, in nessun caso, l'aggiudicatario, dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale medesima.

Il fornitore prende atto che l'applicazione delle penali, previste dal presente articolo, non preclude il diritto dell'Azienda sanitaria a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Di seguito si riportano le penali applicabili:

- Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Azienda Sanitaria ovvero a forza maggiore o caso fortuito rispetto ai termini per:
  - ❖ il sopralluogo e attività connesse
  - ❖ la consegna delle apparecchiature e/o l'installazione e/o il collaudo
 L'ASP potrà applicare al Fornitore una penale pari ad € 100,00 per ogni giorno solare di ritardo, fatto salvo il maggior danno.
- Per la mancata rispondenza della fornitura, all'atto della consegna, ai requisiti tecnici minimi richiesti ed a quelli migliorativi offerti, in caso di mancata sostituzione immediata dell'apparecchiatura, l'ASP potrà applicare una penale pari ad € 100,00 per ogni giorno solare di ritardo, fatto salvo il maggior danno.
- Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Azienda Sanitaria ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per la manutenzione ordinaria e/o straordinaria l'Azienda avrà la facoltà di applicare al Fornitore una penale pari ad € 100,00 per ogni ambulanza, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
- Per ogni altra inadempienza, non imputabile a forza maggiore o caso fortuito, l'Azienda avrà la facoltà di applicare al Fornitore una penale pari ad € 100,00 per ogni giorno solare di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

#### **Art. 7 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Il presente appalto è definito di pubblica utilità e pertanto lo stesso non potrà essere interrotto, sospeso o soppresso, né eseguito in maniera difforme da quanto stabilito.
2. L'interruzione ingiustificata dell'appalto di pubblica utilità comporta responsabilità penale dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 355 c.p. ed è causa di risoluzione immediata dell'appalto ex art. 1456 c.c..
3. Fatto salvo quanto sopra e quanto disposto dall'art. 108, D.Lgs. 50/2016, l'A.S.P. di Catanzaro procederà, in particolare, alla risoluzione del contratto al verificarsi delle seguenti gravi inadempienze:
  - a) Ritardo nella consegna / collaudo superiore a 30 giorni naturali e consecutivi rispetto ai termini previsti dal presente capitolato;
  - b) Inadempienze gravi nell'assistenza tecnica.
  - c) Consegna totale o parziale di apparecchiature affette da vizi o privi delle qualità promesse;
  - d) Subappalto non autorizzato o cessione del contratto
  - e) Interruzione di pubblico servizio
4. Qualora ricorra una delle ipotesi previste dal comma 2, lettere a) e b), l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, all'applicazione delle penali sopra previste nonché all'incameramento della cauzione definitiva, mediante atto amministrativo comunicato alla ditta inadempiente a mezzo PEC, preceduto da N. 1 diffida, in virtù della pubblica utilità dell'appalto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
5. Qualora ricorra l'ipotesi prevista dal comma 2, lettera c), si intimerà per iscritto alla ditta di provvedere (a proprie spese), alla sostituzione dell'apparecchiatura e/o dispositivo, con altra, priva di vizi, dello stesso tipo, marca e modello di quella aggiudicata, tempestivamente e comunque nel termine perentorio di giorni 15, naturali e consecutivi. Decorso inutilmente detto termine, l'ASP di Catanzaro si riserverà la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione definitiva, oltre all'applicazione della penale sopra prevista per ogni giornata assegnata per l'adempimento.
6. Laddove si verifichi l'ipotesi disciplinata dal comma 2, lettera d), l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva, mediante atto amministrativo comunicato alla ditta inadempiente a mezzo PEC, senza che lo stesso sia preceduto da diffida.
7. Qualora ricorra l'ipotesi prevista dalla lettera e), fatta salva l'applicazione delle penali, l'ASP di Catanzaro si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto trascorsi 5 giorni naturali e consecutivi dalla diffida che sarà inoltrata al Fornitore tramite PEC.
8. E' fatta salva la facoltà dell'Azienda Sanitaria di chiedere alla ditta inadempiente, oltre alle penali previste, il risarcimento degli eventuali danni subiti, di approvvigionarsi al libero mercato, nonché di aggiudicare la fornitura alla seconda Ditta migliore offerente.

**Art. 8 - Estensione del contratto. Negoziazione**

Qualora, nel corso del periodo contrattuale, si rendesse necessario acquisire ulteriori apparecchiature, l'ASP procederà all'estensione del contratto fino ad un massimo di 1/5 dell'importo contrattuale.

In tali casi, l'appaltatore sarà tenuto ad eseguire le prestazioni estese agli stessi patti e condizioni contrattualmente previste.

Qualora nel corso del periodo di validità del contratto, si rendesse necessario acquisire singole componenti degli allestimenti o dotazioni medicali previste, si procederà mediante negoziazione con il Fornitore, nei limiti previsti dal Codice.

**Art. 9 – Recesso**

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, dei lavori e forniture eseguite e dei mancati guadagni.

L'ASP di Catanzaro si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione a mezzo PEC all'appaltatore, con preavviso non inferiore a 20 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni eventualmente stipulate da Consip S.p.A. o dalla SUA successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, delle condizioni economiche.

**Con la sottoscrizione della presente pagina, il legale rappresentante della Ditta approva specificamente ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ., quanto disposto in tema di recesso.**

**Art. 10 - Divieto di interruzione del servizio.**

I servizi connessi, oggetto del presente appalto, dovranno essere sempre garantiti e non potranno essere in nessun caso oggetto di interruzioni, fatta salva l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato e l'eventuale risoluzione del contratto.

**Art. 11 - Foro esclusivo**

Per tutte le controversie che dovessero sorgere tra l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro e l'affidatario in ordine all'esecuzione del contratto, sarà territorialmente competente, in via esclusiva, il **Foro di Catanzaro**.

**Art. 12 - Normativa applicabile**

Il presente appalto viene espletato in osservanza a quanto disposto dal D.Lgs. N.50/2016

Per quanto non espressamente previsto si applica la normativa vigente in materia.